

Area: <b>Personale non dirigente</b>	Materia: <b>contrattazione collettiva integrativa relativa alle risorse per la produttività</b>	Data : <b>31 luglio 2019</b>
<p><b>ACCORDO PREVENTIVO SULL'UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2019</b></p>		

**L'Amministrazione della Regione Toscana** rappresentata da:

**FIRMATO**

e le **rappresentanze sindacali** composte da:

**per la R.S.U. Regione Toscana**

**FIRMATO**

**FIRMATO**

**FIRMATO**

**per le Organizzazioni Sindacali Regionali di categoria:**

**CGIL – F.P.            FIRMATO**

**CISL – F.P.            .....**

**UIL – F.P.L.            .....**

**CSA                      .....**

Le parti, riunite in data 31 Luglio 2019, concordano la sottoscrizione del seguente accordo:

**ACCORDO PREVENTIVO SULL'UTILIZZO DEL FONDO  
DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2019**

A) Quantificazione delle risorse

Le Parti danno atto che le risorse per il salario accessorio dell'anno 2019 sono quantificate dall'Amministrazione in via preventiva in € **38.180.585**, di cui € 3.827.538 sono costituiti da somme del fondo dell'anno 2018 non utilizzate e rinviate al 2019. Tale importo include le risorse relative alla retribuzione accessoria degli incarichi di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 2016-2018, quantificate nell'importo destinato nell'anno 2017 alla retribuzione e di risultato delle posizioni organizzative per un importo pari a € 7.590.064.

**QUANTIFICAZIONE IN VIA PREVENTIVA DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE  
DELL'ANNO 2019**

Descrizione	importo
<b>RISORSE STABILI</b>	
Unico importo consolidato art. 67, comma 1, CCNL 2016-2018	31.216.999
a detrarre: importo destinato alle posizioni organizzative (art. 67, comma 1, CCNL 2016-2018)	-7.590.064
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett. a)	204.672
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett. c)	31.372
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett. e) (risorse art. 1, c.800. l. 205/2017 - "riequilibrio")	5.173.989
<b>Totale risorse stabili</b>	<b>29.036.968</b>
<b>ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLA REGIONE</b>	
Quota finanziamento progressioni economiche	285.119
Finanziamento indennità di comparto quota art.33, c.4 lett. a) CCNL 22.01.2004	177.710
<b>Totale oneri a carico del bilancio regionale</b>	<b>462.829</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>	
CCNL 2016-2018 art. 67, comma 3	11.746
CCNL 2016-2018 art. 67, comma 4	490.472
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	3.827.538
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>4.329.756</b>
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO / parte fissa</b>	
Riduzioni del fondo (l.r. 27/07, delibera G.R. 766/2008)	-204.273
Riduzione del fondo CCDI 11.09.2008	-328.230
riduzioni del fondo (accordo 20.07.2016)	-213.737
Decurtazioni art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 anni 2011-2014	-1.200.548
Decurtazioni del fondo/parte fissa - limite 2016 (art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017)	-1.292.244
<b>Totale decurtazioni del fondo / parte fissa</b>	<b>-3.239.032</b>

Con riferimento alla quantificazione delle risorse di cui alla tabella 1 le Parti danno atto che:

1. nell'ammontare delle risorse stabili:
  - 1.1. Ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 2016-2018, le risorse stabili dell'anno 2017, ivi comprese le risorse ascrivibili alle partizioni relative al personale cui si applica la l.r. 22/2015, sono confluite in un unico importo consolidato, pari a € 31.216.999, comprensivo delle risorse corrispondenti alla quota a carico del bilancio regionale per il finanziamento delle progressioni economiche all'interno della categoria, aggiornata con il CCNL 31.07.2009 (€ 307.288). Da tale importo si detrae l'importo destinato al finanziamento della retribuzione accessoria delle posizioni organizzative, pari a € 7.590.064, per un valore risultante di € **23.626.935**;
  - 1.2. A tali risorse si sommano:
    - 1.2.1. € **204.672** in applicazione dell'art. 67, comma 2, lett. a) (€ 83,20 per ciascuna unità di personale destinatario del CCNL di categoria in servizio al 31.12.2015);
    - 1.2.2. € **31.372** a titolo di RIA in godimento del personale cessato negli anni 2017\_2018 (art. 67, comma 2, lett. c) CCNL 2016-2018);
    - 1.2.3. € **5.173.989**, relativi all'applicazione dell'art. 1, comma 800, della l. 205/2017 (art. 67, comma 2, lett. e) CCNL 2016-2018).

Le Parti danno atto che a seguito della verifica amministrativo contabile svolta dai servizi ispettivi di finanza pubblica della Ragioneria Generale dello Stato nel corso del 2013 presso la Provincia di Lucca dalla quale sono emerse irregolarità nella costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa, la Provincia di Lucca, con decreto n. 2751 del 25/11/2016, ha disposto il recupero a valere sul fondo delle risorse decentrate negli anni 2016-2020, della somma complessiva di € 257.431,41 di cui € 73.934,30 imputabili al personale trasferito presso la Regione Toscana ai sensi della l.r. 22/2015 e dunque da recuperare a cura dell'Amministrazione regionale. Con comunicazione inviata in data 03.03.2017, il Segretario generale della Provincia di Lucca dà disposizione all'Amministrazione regionale di procedere al recupero della suddetta somma (€ 73.934,30) a valere sul fondo delle risorse decentrate della Regione Toscana da attuarsi in cinque annualità a partire dall'anno 2016, del valore di 14.786,86 ciascuna, di cui € 12.806,86 ascrivibili al fondo delle risorse decentrate ed € 1.980 ascrivibili alle risorse per le posizioni organizzative. Pertanto, si pone la necessità di procedere al recupero della quarta delle cinque annualità indicate dalla Provincia di Lucca, delle somme irregolari; il recupero avverrà secondo le modalità previste dall'art. 9, comma 7, della l.r. 22/2015.

2. Nell'ammontare delle risorse variabili dell'anno 2019, sono stati computati:
  - € **490.472**, corrispondenti all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza (art. 67, comma 4, CCNL 2016-2018);
  - € **11.746**, corrispondenti ai ratei della RIA in godimento al personale cessato nell'anno 2018 (art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 2016-2018);
  - € **3.827.538**, corrispondenti alle somme del fondo dell'anno 2018 non utilizzate e rinviate al 2019.
3. Risorse a carico del bilancio: complessivamente ammontano a € **462.829**, così suddivisi:

- € **285.119**, risorse per la rideterminazione del fondo delle progressioni economiche nella categoria, aggiornate con il CCNL 21.05.2018;
- € **177.710** a titolo di quota per il finanziamento dell'indennità di comparto;

4. Decurtazioni del fondo: relativamente all'applicazione dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, che dispone che a decorrere dall'anno 2017 l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate dalle pubbliche amministrazioni alla contrattazione integrativa non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2016, la decurtazione per l'anno 2019, calcolata con i criteri già definiti con circolari RGS 12/2011 e 12/2016 per l'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010 e dell'art. 1 comma 236 della l. 208/2015, ammonta a € **1.292.244**.

## B) Destinazione delle risorse

---

Le Parti, a fronte delle risorse aggiuntive rese disponibili dall'Amministrazione in attuazione dell'art. 1, comma 800, della l. 205/2017 e delle risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. a) del CCNL 2016-2018 confermano il percorso avviato nel corso del 2018, con il CCDI 01.10.2018 e il successivo accordo consuntivo per la destinazione del fondo 2018 sottoscritto in data 20.06.2019.

A tal proposito le Parti concordano:

- 1) di destinare al fondo di produttività 2019 risorse sufficienti a consolidare il riequilibrio della premialità realizzato nel 2018, garantendo a tutto il personale quote di premialità equivalenti a quelle dell'anno 2018;
- 2) di destinare all'istituto delle posizioni organizzative le risorse necessarie a dare attuazione al riequilibrio di cui all'art. 1, comma 800, della l. 205/2017, a valere sulle risorse aggiuntive rese disponibili dall'Amministrazione in attuazione del medesimo comma 800, allo scopo di assicurare l'ottimale presidio delle funzioni acquisite ai sensi della l.r. 22/2015, in vista del riassetto complessivo dell'istituto da attuarsi entro il 31.10.2019 definendo fin d'ora il relativo fabbisogno;
- 3) di stabilire che per l'anno 2019 vengano destinate alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative risorse sufficienti ad assicurare a tutti gli incaricati quote di retribuzione di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione in godimento, fatto salvo, fino al riassetto dell'istituto ai sensi del CCNL 2016-2018, quanto già stabilito per le posizioni organizzative di alta professionalità nonché il principio di non arretramento rispetto ai valori riconosciuti per il primo ed il secondo semestre 2018 per le posizioni organizzative afferenti a funzioni acquisite in applicazione della l.r. 22/2015. Le Parti prevedono fin d'ora la possibilità di incrementare tale misura fino al 25% attivando, in sede di contrattazione integrativa, le procedure di cui all'art. 7, comma 4, lett. u) del CCNL 2016-2018;
- 4) di rinviare alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo conseguente al CCNL 2016-2018 la regolamentazione complessiva degli istituti del salario accessorio.

Le Parti, dopo ampia ed articolata discussione, concordano:

- A. Di destinare al fondo di produttività dell'anno 2019 risorse pari a € 10.293.137 da destinare al pagamento della produttività del primo e del secondo semestre 2019, nelle quote di premialità equivalenti a quelle dei due semestri 2018;
- B. Di incrementare, in attuazione dell'art. 7, comma 4, lett. u) del CCNL 2016-2018, le risorse già destinate alle posizioni organizzative, pari a € 7.590.064, per un importo complessivo di € 217.900, da ripartirsi tra retribuzione di posizione e di risultato secondo quanto indicato al precedente punto 3), finalizzati al riequilibrio delle posizioni organizzative del personale trasferito in applicazione della l.r. 22/2015;
- C. Di confermare, in continuità con l'anno precedente, il fondo delle progressioni economiche all'interno della categoria nell'importo di € 8.698.639 comprensivo della quota a carico del bilancio regionale aggiornata con il CCNL 2016-2018 rinviando al contratto collettivo integrativo la definizione dell'istituto delle progressioni orizzontali da attivarsi a far data dal 2019, e la conseguente individuazione delle risorse ad esso destinate;
- D. Di rinviare al contratto collettivo integrativo la regolamentazione complessiva degli istituti, con particolare riferimento all'attivazione dell'istituto delle progressioni economiche all'interno della categoria, al rafforzamento delle posizioni organizzative e alla revisione del sistema indennitario, così da completare il processo di riequilibrio del personale acquisito in attuazione della l.r. 22/2015.
- E. Di rinviare a successivo accordo la destinazione delle ulteriori risorse residue, stimate in € **7.015.182**.

Nella tabella seguente sono riepilogate le destinazioni stimate a preventivo, come definito nei precedenti punti dalla lettera A) alla lettera E), a valere sulle risorse per il salario accessorio 2019, al netto di quanto disposto alla lettera B):

<b>Destinazione in via preventiva delle risorse per il salario accessorio 2019</b>	
<b>ISTITUTO</b>	<b>Importo</b>
progressioni economiche nella categoria	8.698.639
indennità di comparto	1.871.000
indennità varie (turno, reperibilità ...)	390.000
ex indennità di disagio	70.000
ind.specifiche responsabilità e dir. e staff	1.950.000
compensi di produttività	10.293.137
compensi patrocinio legale	84.663
risorse residue da destinare	7.015.182
<b>TOTALE</b>	<b>30.372.621</b>

Tabella 2

Le Parti danno atto che l'efficacia del presente accordo è subordinata all'esito positivo del controllo da parte dell'Organo di revisione.

L'Amministrazione dà tuttavia atto che, per realizzare il complessivo riassetto dell'istituto delle posizioni organizzative e con l'obiettivo prioritario di assicurare l'ottimale presidio delle funzioni acquisite ai sensi della l.r. 22/2015, ritiene necessario individuare in complessivi € 745.000, le ulteriori risorse da portare ad incremento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7, comma 4, lett. u) del CCNL 2016-2018 delle risorse già destinate alla retribuzione accessoria delle p.o., da destinare secondo il seguente ordine di priorità:

- € 217.900 per il riequilibrio delle posizioni organizzative del personale trasferito in applicazione della l.r. 22/2015;
- € 397.500 per il rafforzamento del presidio delle funzioni acquisite ai sensi della l.r. 22/2015;
- € 129.600 per l'incremento nella misura di € 1.000 annui lordi della retribuzione di posizione delle p.o. di graduazione più bassa.